



*Regione Puglia  
Al Presidente*



Consiglio Regionale  
della Puglia  
N. 20160002965  
12/02/2016 14:36  
4S0XW0  
Servizio Informatico e Tecnico

ENTRATA

Regione Puglia  
Gabinetto del Presidente

AOO\_021  
11/02/2016 - 0000769  
Prot.: Usca - Registro: Protocollo Generale

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
*presidente@consiglio.puglia.it*

Sede

Oggetto: Risposta ad Interrogazione a risposta scritta numero 159, presentata dal Consigliere regionale CONCA .

Con l'allegata nota, di cui si fa proprio il contenuto, si risponde all'interrogazione di cui all'oggetto riguardante: "Progetto regionale per l'estensione dello screening neonatale: rendiconto dei fondi stanziati nel 2009 e programmazione operativa".

Distinti saluti

Emiliano

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Lungomare N. Sauro, 31/33 Bari - 70121 Bari -



REGIONE PUGLIA  
 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA  
 CONSORZIALE POLICLINICO

Regione Puglia  
 Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit

AOO\_166  
 29/01/2016 - 0000526  
 P.zza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari

Direzione Generale

REGIONE PUGLIA  
 GABINETTO DEL PRESIDENTE  
 Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit  
 29 GEN. 2016  
 A R R I V O

Prot. n. 1413/D.G. del 21 GEN. 2016

REGIONE PUGLIA  
 Gabinetto della Presidenza - Direzione Amministrativa  
 n. 1.400.021  
 SEGNATO ALL'UFFICIO  
 Il Direttore Amministrativo  
 sensi dell'art. 5 L. 241/90 e succ. mod. e integr. e, p.c.  
 firmata a RAPP. CONT. S. IL.  
 Dirigente f am

- Al Sig. Presidente della Regione Puglia  
Dott. Michele Emiliano
- Al Direttore Dipartimento Promozione della Salute,  
del Benessere sociale e dello Sport  
Dott. Giovanni Gorgoni
- Al Direttore Sezione Programmazione Assistenza  
Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento  
Dott. Giovanni Campobasso

Regione Puglia

**OGGETTO:** Agenzia di stampa: Interrogazione del Consigliere MSS Mario Conca in merito ai fondi destinati all'allestimento di un centro regionale per gli screening neonatali.

E' giunto all'Azienda scrivente il comunicato stampa relativo all'interrogazione al Sig. Presidente della Regione da parte del Consigliere del MSS Mario Conca nel merito dell'impiego dei finanziamenti regionali finalizzati all'istituzione e all'allestimento di un Centro Regionale per gli screening neonatali obbligatori e cd. "allargato" delle malattie ereditarie.

Nulla specificando al riguardo la stessa interrogazione, si forniscono di seguito relazione amministrativa e rendiconto economico relativamente sia al primo che al secondo finanziamento concessi da codesta Regione per lo scopo predetto.

La Giunta Regionale fa proprio e ammette a finanziamento, una prima volta, con le Deliberazioni n. 1584/2005 e n. 369/2006 un progetto aziendale che si proponeva la realizzazione di un centro per gli screening neonatali obbligatori e allargato. Tale progetto rientrava, quindi, con il codice 2/AP4/05 nei programmi di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia, stante la legislazione di riferimento, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale 2003 - 2005. La somma stanziata ammontava a due milioni di euro.

L'Azienda, a suo tempo, già diede atto dello stato di realizzazione degli obiettivi di progetto e delle spese sostenute, pari a oltre un milione e mezzo di euro, sia con proprio provvedimento (cfr. deliberazione del Direttore Generale n. 536 del 20/4/2010), che in appositi incontri con i competenti uffici regionali, ivi espressamente richiamati.

Il prosieguo di quel progetto è stato, invece, deliberato dalla Giunta della Regione Puglia nell'anno 2012 nell'ambito del Documento di Indirizzo Economico e Funzionale 2011 - Deliberazione della Giunta



REGIONE PUGLIA  
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA  
CONSORZIALE POLICLINICO

Direzione Generale

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Regionale n. 1389 del 10/7/2012. Il finanziamento previsto ammonta a due milioni di euro, dei quali il Policlinico ha ad oggi ricevuto un primo acconto per seicentomila euro.

Con la presente, si intende riepilogare le procedure amministrative e gli impegni finanziari tenuti in esecuzione del primo programma progettuale e dettagliare le altre procedure ascrivibili invece al prosieguo e alla conclusione del progetto.

Si richiama, peraltro, al riguardo e in quanto di contenuto assimilabile il provvedimento del Direttore Generale n. 1737 del 6/11/2015, con il quale si dà conto che, per quanto di propria spettanza, l'iter di allestimento del Centro Regionale degli Screening neonatali obbligatori e allargato è ultimato, rimanendo aperta la sola fase di immediata esecuzione di procedure ormai definite e ultimate.

La Regione Puglia ha istituito il Centro con atto formale – deliberazione di Giunta Regionale n. 2484 del 30/12/2015, in via di pubblicazione. L'attività avrà inizio successivamente all'approvazione regionale dei protocolli operativi e alla verifica di legge dei requisiti di accreditamento del Centro.

***Relazione tecnica sui risultati ottenuti e rendiconto economico***

Le procedure avviate, che si confida di poter chiudere anche quanto alla fase esecutiva entro il prossimo mese di marzo, prevedono che presso un'unica struttura, l'Unità Operativa Patologia Clinica dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, si raccoglierà il sangue di tutti i neonati del territorio pugliese, sia nati presso i centri nascita ospedalieri che presso i domicili privati.

Il Centro eseguirà le diagnosi precoci obbligatorie – solo tre, stante la legge attuale – ma anche le altre diagnosi di malattie metaboliche - circa 40 – che le apparecchiature in dotazione rendono possibili. Pertanto, nel caso in cui la proposta del MSS di estendere a 40 il numero degli accertamenti diagnostici obbligatori da inserire nei LEA (vedi la cd. "Legge Taverna" ormai all'approvazione della Camera dei Deputati) dovesse essere accolta dal legislatore, la Puglia non avrebbe alcun problema a eseguire immediatamente le nuove disposizioni.

Si descrivono le attività svolte e i costi relativi sostenuti, per tipologia di spesa e precisandone il riferimento al primo progetto o al prosieguo:

1) Acquisto di apparecchiature e strumentazioni dedicate.

Il laboratorio del Centro Screening è stato dotato di varie apparecchiature dedicate alla diagnostica di screening, compreso lo screening allargato (deliberazione del Direttore Generale n. 699/2010 *et al.*), a mezzo di specifiche procedure avviate con l'intenzione di proporre alla Regione di fare del Policlinico, attraverso il progetto poi approvato nel DIF più volte citato, il centro di riferimento regionale per le diagnosi precoci neonatali delle malattie ereditarie e congenite. Tutte queste procedure si sono concluse già nel 2011.

A fronte di una spesa complessiva pari **un milione di euro**, sono stati acquistati, insieme a strumenti di minore pregio tecnico, tre sistemi analizzatori massa/massa e un gascromatografo/spettrometro di massa all'avanguardia per standard di prestazioni. Il parco macchine disponibile mette il Centro



REGIONE PUGLIA  
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA  
CONSORZIALE POLICLINICO

Direzione Generale

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Screening nelle condizioni di non dover interrompere mai l'attività diagnostica, essendo comprese anche macchine di *backup*.

Con provvedimento successivo (deliberazione del Direttore Generale n. 763/2011) si è provveduto ad un servizio di settaggio e di messa in funzione delle nuove apparecchiature per lo *screening* e a specifici corsi a contenuto formativo in favore del personale del laboratorio che acquisisse il *know how* necessario per poterle utilizzare.

Tutte queste apparecchiature usufruiscono di un servizio di manutenzione dedicato, rinegoziato di volta in volta, in ultimo nel 2015, con la ditta costruttrice.

2) Acquisto di strumentazione varia.

È stata acquistata (deliberazione del Direttore Generale n. 548/2015) varia strumentazione per l'ammodernamento e il completamento del parco tecnologico in dotazione al laboratorio annesso all'Unità Operativa Patologia Clinica cui afferisce il Centro *Screening*.

Il costo totale è risultato, complessivamente, di centomila euro.

3) Acquisizione di un servizio specifico per la gestione tecnico-logistica dell'intero percorso clinico diagnostico dello screening.

In data di oggi sarà sottoscritto il contratto con primaria azienda internazionale, già fornitrice di prestazioni analoghe ai maggiori centri italiani per lo screening neonatale, avente ad oggetto il servizio di gestione tecnico-logistica dell'intero percorso. Il contratto prevede:

- fornitura di attrezzature e dei reagenti necessari per l'esecuzione dei test diagnostici per tutti i nati della Regione Puglia (circa 40.000 nati/anno) oltre che per un numero adeguato di richiami, stimato pari al 15%, per ipotiroidismo congenito, fenilchetonuria e fibrosi cistica con strumentazione automatica in uso gratuito con relativo interfacciamento con gli analizzatori massa/massa di proprietà dell'Azienda;
- cartoncini per la raccolta degli spot di sangue con distribuzione diretta ai centri nascita della regione, in numero proporzionale al numero di nati/anno e agli eventuali richiami;
- supporto informatico (ciclo completo dal centro nascita al richiamo dei positivi) per screening di ipotiroidismo congenito, fenilketonuria, fibrosi cistica, e screening neonatale esteso con addestramento in loco del personale sia presso il Centro *Screening*, che presso i Centri Clinici di riferimento e i centri nascita;
- servizio di raccolta dei campioni dai centri nascita regionali dal lunedì al sabato inclusi, escluse le festività canoniche, con consegna al Centro Regionale presso l'Ospedale Giovanni XXIII entro le ore 9,00 dello stesso giorno (302 giorni anno);
- fornitura di tutti i reagenti e materiale accessorio necessari per l'effettuazione dei test da utilizzare sulle apparecchiature di proprietà - tandem massa e gascromatografo - per lo *screening* neonatale esteso.



REGIONE PUGLIA  
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA  
CONSORZIALE POLICLINICO

Direzione Generale

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il costo dell'intero pacchetto, calcolato sul prezzo aggiudicato quale costo unitario di ciascun esame di € 21,00, e per la durata contrattuale di cinque anni, senza che la ditta abbia posto un termine iniziale della fornitura, è pari, imposte incluse, a circa sei milioni di euro.

*Con l'avvio di quest'ultima fornitura l'attività di screening potrà avere concreto avvio.*

4) Instaurazione di rapporti di consulenza e collaborazione con esperti nelle attività degli screening obbligatori e allargato.

L'Azienda ha stipulato una convenzione con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Roma, per collaborazione in ambito clinico laboratoristico per la realizzazione del progetto di screening neonatale allargato. In forza di tale accordo, il Bambino Gesù, che rappresenta l'eccellenza in ambito nazionale e internazionale nella ricerca e nell'assistenza al paziente pediatrico e vanta uno tra i centri screening più qualificati e attrezzati in Italia, ha messo a disposizione del Policlinico per tutto l'anno trascorso, un proprio esperto che affianchi il personale del Centro Screening per periodi certi e prefissati con finalità di formazione teorica e di supporto tecnico. Il costo della consulenza è stato stimato per il primo anno in ventimila euro. La convenzione è in fase di rinnovo anche per l'anno corrente.

5) Assunzione di personale medico, sanitario e tecnico dedicato

Dopo avere preliminarmente instaurato rapporti temporanei di lavoro con personale da impiegare nell'ambito del progetto di allestimento del Centro *screening* e avere concluso tali rapporti quando è apparso evidente che la realizzazione avrebbe richiesto tempi più lunghi di quelli ipotizzati inizialmente, si è invece provveduto a creare un organico temporaneo dedicato, che si è modificato durante il procedere delle successive fasi di realizzazione del progetto.

Quindi, nella prima fase in cui è prevalsa l'attività di studio della fattibilità e del dimensionamento del progetto, secondo semestre 2014 – 2015, si sono assunte alcune figure professionali - medici, biologi e tecnici di laboratorio. Il nucleo iniziale di questo personale si è poi precisato e consolidato perché alcuni professionisti sono entrati a tempo indeterminato nel ruolo della propria categoria, altri si sono dimessi, altre figure professionali si sono aggiunte, nella fattispecie appartenenti alle categorie tecnico-amministrative.

Le spese del personale dedicato e come sopra specificato calcolate sino al 31/12/2015 ammontano a complessivi poco meno di cinquecentomila euro.

Nell'attuale fase di avvio è stato previsto di completare l'organico dedicato a disposizione in modo da avere la dotazione di personale complessiva prevista dal progetto sin dall'origine, così come approvato nel DIEF 2011.



REGIONE PUGLIA  
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA  
CONSORZIALE POLICLINICO

Direzione Generale

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Si sono bandite, quindi, procedure di concorso per l'assunzione a tempo determinato di ulteriori quattro biologi.

Resta da valutare se il recente potenziamento dell'organico stabile nel ruolo di tecnico di laboratorio biomedico sia sufficiente a coprire tutte le nuove necessità o si debba invece provvedere ad ulteriori assunzioni per il solo *screening*. A tanto si provvederà, se necessario, solo dopo il concreto avvio delle attività, al fine di evitare dispersione di risorse.

6) Stipula di contratti di collaborazione con specialisti delle tecniche cromatografiche/spettrometriche di analisi.

Durante le fasi di impostazione del lavoro nell'ultimo anno trascorso, si è evidenziata, grazie anche alla consulenza dell'esperto dell'Ospedale Bambino Gesù, la necessità di poter disporre, almeno nelle fasi di avvio e di consolidamento dell'attività di *screening*, di collaborazioni stabili e continuative di esperti nelle tecniche di cromatografia e di spettrometria di massa. Nella seconda metà del 2015 si è pertanto bandita una specifica procedura ad evidenza pubblica per il reclutamento di tali professionalità. I vincitori della procedura sono stati nominati e sottoposti alle verifiche di idoneità di rito. I relativi contratti avranno decorrenza dal 1 marzo p.v., in concomitanza con l'avvio delle attività.

Il costo di tali collaborazioni della durata di due anni è stato fissato in complessivi centotrentamila euro annui.

Si auspica di aver fornito tutti gli elementi di valutazione necessari e si resta, comunque, disponibili a qualunque ulteriore chiarimento.

Con ossequio

Il Direttore Generale  
Dot. Vitangelo Dattoli